

ISTITUTO COMPRENSIVO (Scuola Primaria / Scuola Secondaria di 1° gr.) "TAIO"
Via Degli Alpini, 17 - frazione TAIO - 38012 PREDALIA (TN) - Tel.: 0463/468193 – Fax: 0463/467616 -
C. F. 92013850224

icset_tn/2020/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art.20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 29

Oggetto: Articolo 9 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2020-2022. Mappatura dei processi: anno scolastico 2019-2020 - Istituto Comprensivo di Taio

Premessa:

Il documento approvato con la presente determinazione reca la mappatura dei processi e l'analisi dei rischi corruttivi riconducibili all'attività svolta dall'Istituzione scolastica.

Il documento è stato elaborato con il coinvolgimento e la partecipazione del personale interessato nella redazione delle tabelle di valutazione del rischio di corruzione relative ai processi di competenza dell'istituzione, evidenziando le diverse fasi dei processi rientranti nelle aree a rischio di corruzione, le figure professionali coinvolte, gli spazi di discrezionalità, con l'obiettivo di individuare i possibili eventi corruttivi e le potenziali condizioni che possono facilitare il verificarsi di fenomeni di cattiva amministrazione. *(inserire breve descrizione delle modalità di elaborazione del documento da integrare e personalizzare)*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- *Visto* L'articolo 9 del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2020-2022*" che prevede la mappatura dei processi e il trattamento del rischio di corruzione.
- *Vista* la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- Vista la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, avente ad oggetto “Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5)” e s.m.;
- vista la deliberazione A.N.A.C. n. 430 del 13 aprile 2016 recante “Linee guida sull’applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;
- vista la deliberazione A.N.A.C. n. 1310 del 28 dicembre 2016, avente ad oggetto “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016”;
- vista la deliberazione A.N.A.C. n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 151 di data 7 febbraio 2020: “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2020-2022”;

DETERMINA

1. di approvare l’allegato documento, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante “Mappatura dei processi e analisi dei rischi corruttivi dell’Istituzione”;
2. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel sito web istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti - dati ulteriori”.

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Roberta Gambaro

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 D. Lgs 39/1993).

MAPPATURA DEI PROCESSI E ANALISI DEI RISCHI CORRUTTIVI anno 2020
dell'istituzione scolastica/formativa Istituto Comprensivo di Taio
Indice generale

AREE DI RISCHIO GENERALI Articolo 9, comma 4, del Piano	PROCESSI MAPPATI	PAGINA
a) acquisizione e gestione del personale	- conferma in ruolo docente alla fine dell'anno di prova - nomina supplenti da graduatorie d'istituto	1 3
b) contratti pubblici	- procedure di acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a 5.000 euro	4
c) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	- iscrizione degli studenti e formazione delle classi	5
d) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	- attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti ed al personale A.T.A. (Fondo Unico dell'Istituzione scolastica per i docenti e F.O.R.E.G. per il personale A.T.A.)	7
e) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	- attività afferenti la gestione del "Fondo per le spese minute" - scarto documentazione amministrativa	8 10
f) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	- controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà prodotte all'istituzione scolastica e formativa - irrogazione sanzioni disciplinari a personale docente ed ATA	11 13
g) incarichi e nomine	- attribuzione incarichi di consulenza e collaborazione - nomina del responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP)	14 16
h) affari legali e contenzioso	- gestione del contenzioso relativo all'impugnazione delle sanzioni disciplinari irrogate al personale docente ed ATA - gestione del contenzioso relativo all'impugnazione delle sanzioni disciplinari irrogate agli studenti	18 19

AREE DI RISCHIO SPECIFICHE Articolo 9, comma 5, del Piano	PROCESSI MAPPATI	PAGINA
a) progettazione del servizio scolastico	- elaborazione del progetto d'istituto (articolo 18 della L.P. n. 5/2006)	21
b) organizzazione del servizio scolastico	assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti (ex area generale lettera a) anno 2019)	22
c) autovalutazione dell'istituzione scolastica	- elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV)- articolo 43 bis, comma 1, lettera a) della L.P. n. 5/2006	24
d) sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	- valutazione ed incentivazione dei docenti	25
e) valutazione degli studenti	- scrutini intermedi e finali	27
f) gestione dei locali scolastici di proprietà degli EE.LL.	- Gestione dei locali scolastici di proprietà degli enti locali - (ex area generale lettera c) anno 2019)	29
g) procedure di acquisizione di beni e servizi	-stipula assicurazioni (ex area affidamento lavori, servizi e forniture)	30

**SCHEDA DI ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DELLA CORRUZIONE:
MAPPATURA DEI PROCESSI A.S. 2019/2020 (766494)**

Data invio submitdate	04/06/2020 11:00:50
Area di rischio generale - A - Processo 1	
I.C. TAI0	
Normativa di riferimento	C.C.P.L. vigenti personale docente X Decreto del Presidente della Provincia 24.06.2008 n. 23-130/Leg. X Delibera della Giunta Provinciale (direttive annuali) X Circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione X Norme sulle incompatibilità nel pubblico impiego (articolo 60 e seguenti D.P.R. n. 3 del1957 – articolo 53 D.Lgs. n. 165 del 2001; articolo 508 D.Lgs. n. 297 del 1994 per il personale docente – legge 125 del 2013) X Legge 107/2015 X DM 850 del 27/10/2015
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Acquisizione del dato relativo al nome e al numero dei docenti assunti a tempo indeterminato. Il dirigente, sentito il parere del collegio dei docenti, designa i

	<p>docenti con il compito di svolgere le funzioni di tutor per i docenti neo-assunti in servizio presso l'istituto. Salvo motivata impossibilità nel reperimento di risorse professionali, un docente tutor segue al massimo tre docenti neo-assunti. La designazione viene effettuata in base alle competenze culturali, le comprovate esperienze didattiche, l'attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, counseling, supervisione professionale. Responsabili: DS, coadiutore amministrativo preposto all'ufficio docenti, collegio docenti.</p>
Fase intermedia del processo	<p>1. Il dirigente convoca i docenti in anno di prova e i tutor e fornisce indicazioni relative allo svolgimento di quanto previsto dalla normativa: formazione obbligatoria in presenza e on line, formazione in situazione, compiti del tutor. Dirigente e docenti in anno di prova concordano le modalità di svolgimento delle ore di formazione in situazione sulla base delle indicazioni di Iprase. Di tale informazione viene data anche comunicazione scritta. 2. Docenti in anno di prova e tutor effettuano osservazioni reciproche in classe. Il dirigente visita le classi dei docenti neo-assunti almeno una volta nel corso del periodo di formazione e di prova. 3. DS e docenti tutor monitorano le attività svolte dal docente in anno di prova dando eventuali indicazioni e suggerimenti. 4. Il dirigente certifica le ore in situazione svolte dai docenti neo-assunti. Responsabili: Ds, docenti tutor, componenti Comitato di valutazione</p>
Fase di conclusione del processo	<p>Nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova. Il docente sostiene un colloquio di fronte al Comitato, integrato dal docente tutor, presentando il proprio portfolio professionale. Il Comitato esprime il parere tenendo conto del colloquio sostenuto del docente, della relazione presentata dal tutor e dopo la verifica della presenza dei requisiti necessari per il superamento dell'anno di prova (servizio di 180 giorni di cui almeno 120 di attività didattica e completamento del percorso di formazione). Il dirigente, tenuto conto del parere del Comitato e sulla base di ulteriori elementi informativi o evidenze raccolte nel periodo di formazione e di prova, emana provvedimento motivato dell'esito dell'anno di formazione e di prova. Il provvedimento viene trasmesso all'interessato e all'Ufficio per il reclutamento e gestione disciplinare della scuola (Dipartimento della Conoscenza). Responsabili: Ds, Comitato di valutazione.</p>
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	6
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento	Sì [A1]

normativo negli ultimi tre anni?	
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	2
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	0
Assistente amministrativo scolastico[]	0
Coadiutore amministrativo scolastico[]	1
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	docenti neo-immessi in ruolo, in periodo di formazione e di prova.
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	No [N]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti	docenti con legami non riconducibili a parentela o affinità

categorie di soggetti esterni al processo:	
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	trattamento di favore a soggetti che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo e docente
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	B (Basso) [A3]
Rilevanza degli interessi "esterni"	B (Basso) [A3]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	M (Medio) [A2]

Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	B (Basso) [A3]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio generale - A - Processo 2	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	<input type="checkbox"/> Legge provinciale 5/2006 art. 93 <input type="checkbox"/> C.C.P.L. vigente personale docente <input type="checkbox"/> Decreto del Presidente della Provincia 24.06.2008 n. 23-130/Leg. <input type="checkbox"/> Delibera della Giunta Provinciale (direttive annuali) <input type="checkbox"/> Circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione <input type="checkbox"/> Norme sulle incompatibilità nel pubblico impiego (articolo 60 e seguenti D.P.R. n. 3 del 1957 – articolo 53 D.Lgs. n. 165 del 2001; articolo 508 D.Lgs. n. 297 del 1994 per il personale docente – legge 125 del 2013)
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Necessita' di assunzione di personale per supplenze temporanee Valutazione della possibilità di coprire le assenze con personale interno (ata, ae, docente) Responsabili: Dirigente scolastico, collaboratore del dirigente, personale amministrativo (n.02 unita')
Fase intermedia del processo	Per invio della proposta di supplenza Utilizzo sistema informatico provinciale (per il personale docente) e utilizzo di fonogramma per personale ata e ae Individuazione dell'avente diritto e verifica della disponibilità Responsabili del

	processo: Dirigente scolastico, collaboratore del dirigente, 2 impiegati di segreteria
Fase di conclusione del processo	Formalizzazione contratto e pubblicazione all'albo online Responsabili: Dirigente scolastico, personale amministrativo (n.02 unita')
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	3
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	1
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	0
Assistente amministrativo scolastico[]	1
Coadiutore amministrativo scolastico[]	1
Altro*[]	0

* Specificare "Altro"	
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	aspiranti docenti e non docenti
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	No [N]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	Aspiranti docenti e non docenti con legami non riconducibili a parentela e/o affinità con il personale coinvolto nel processo.
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	trattamento di favore a soggetti che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo, docente e non-docente
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	M (Medio) [A2]
Rilevanza degli interessi "esterni"	A (Alto) [A1]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]

Presenza di “eventi sentinella”	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell’attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull’immagine dell’istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	M (Medio) [A2]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	M (Medio) [A2]
Danno generato	M (Medio) [A2]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	M (Medio) [A2]
Impatto	M (Medio) [A2]

LIVELLO DI RISCHIO	M (Medio) [A2]
Area di rischio generale - B - Processo 1	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	} L.P. n. 23 del 1990 (legge sui contratti e sui beni provinciali – Capo I) } D.P.P. n. 20-22/Leg del 12.10.2009 (regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali)
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Accertamento del bisogno e rilevazione della coerenza del bisogno con la mission dell'istituzione scolastica (dirigente - RAS - collaboratori del dirigente) Istituzione Commissione giudicatrice (DS, RAS, personale addetto alla contabilità; essa è integrata, a seconda del bene da acquistare, da personale docente e/o assistente di laboratorio con competenze specifiche)
Fase intermedia del processo	Si procede attraverso: • indagine di mercato a cura del RAS e dell'ufficio acquisti • comparazione di tre preventivi (2 addetti dell'ufficio acquisti) • individuazione dell'aggiudicatario da parte della commissione giudicatrice Eventuali comunicazioni e/o scambi di informazioni sono eseguiti utilizzando solo canali informativi istituzionali
Fase di conclusione del processo	Stipula contratto. Pubblicazione all'albo on line – pubblicità legale assegnazione incarico
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	3
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha	Sì [A1]

partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	0
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	1
Assistente amministrativo scolastico[]	1
Coadiutore amministrativo scolastico[]	0
Altro*[]	0
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	Fornitori di beni e servizi
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	Sì [Y]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	altro personale di segreteria, docenti, assistenti di laboratorio e personale ATA e AE, fornitori interessati.

Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	- violazioni procedurali per agevolare un soggetto - divulgazione/richiesta di informazioni che possono favorire/danneggiare i soggetti coinvolti nell'iter di affidamento dei servizi e forniture.
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	B (Basso) [A3]
Rilevanza degli interessi "esterni"	M (Medio) [A2]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]

Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	B (Basso) [A3]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio generale - C - Processo 1	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • delibera delle Giunta provinciale con la quale, per ogni anno scolastico, vengono adottate le disposizioni per le iscrizioni e fissati i criteri per la formazione delle classi • delibera del Consiglio dell'Istituzione con la quale vengono fissati, con riferimento ad ogni anno scolastico, i criteri generali di formazione delle classi nel rispetto di quanto stabilito a livello provinciale • criteri definiti nel P. I.T. e nei regolamenti interni
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Presentazione all'utenza dell'offerta formativa e delle disposizioni contenute nella delibera annuale della giunta provinciale e dei criteri definiti nel P.I.T. da parte del DS e dei collaboratori
Fase intermedia del processo	Acquisizione delle domande on-line (n. 2 addetti ufficio alunni); definizione del numero delle classi da formare secondo le disposizioni normative e dall'assegnazione in organico; formazione dei gruppi classe: a cura di: dirigente, collaboratori del dirigente e apposita commissione, le classi sono formate secondo i criteri Il personale della segreteria didattica formalizza la costituzione dei gruppi classe a sistema
Fase di conclusione del processo	l'assegnazione dei gruppi classe alla sezione avviene attraverso estrazione a cura del Presidente del Consiglio dell'Istituzione con la presenza del dirigente e del FAS, si procede poi alla pubblicazione dei gruppi classe per sezione.

Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	8
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	3
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	1
Assistente amministrativo scolastico[]	0
Coadiutore amministrativo scolastico[]	2
Altro*[]	2
* Specificare "Altro"	Dirigente - Presidente Consiglio dell' Istituzione
Analisi del contesto esterno	

Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	studenti e famiglie
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	No [N]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	genitori, altro personale di segreteria, personale docente
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	assegnazione degli studenti alle classi in difformità ai criteri adottati, a causa di pressioni esercitate dalle famiglie o da altro personale di segreteria e docenti.
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	M (Medio) [A2]
Rilevanza degli interessi "esterni"	B (Basso) [A3]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di	B (Basso) [A3]

prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	B (Basso) [A3]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio generale - D - Processo 1	
I.C. TAIO	

Normativa di riferimento	C.C.P.L. vigenti personale docente ed A.T.A. • Circolari del dirigente del Dipartimento provinciale, competente in materia di istruzione, di distribuzione ed assegnazione delle risorse finanziarie • Avviso del dirigente scolastico per presentazione candidature accompagnate da curriculum • Contrattazione decentrata d'istituto.
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Relativamente al F.O.R.E.G.: il Dirigente scolastico, in coerenza con le priorità esplicitate nel PI, definisce le aree di interesse incentivabili all'interno di quelle previste dal contratto In relazione al FUIS: il collegio individua le aree di interesse relative alle funzioni strumentali; le attività funzionali e le attività di ulteriore impegno con gli studenti incentivabili con il Fuis oltre a quelle già definite contrattualmente. In particolare individua: attività finalizzate al miglioramento dell'Offerta formativa e attività tese a sviluppare la formazione ed a valorizzare le professionalità
Fase intermedia del processo	Definizione da parte del Dirigente scolastico dei criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuibili : - competenze professionali coerenti con l'incarico; - disponibilità dichiarata all'assolvimento dell'incarico nell'ambito - esperienza pregressa; - formazione posseduta e/o disponibilità a formarsi; - continuità in progetti e/o percorsi e/o attività avviate precedentemente; - ricerca di equità nella ripartizione di compiti e retribuzioni.
Fase di conclusione del processo	Individuazione dei soggetti idonei a ricoprire gli incarichi da parte del: dirigente scolastico, FAS (per il F.O.R.E.G.) dirigente scolastico e vicario (per il F.U.I.S.) Lettera di incarico
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	4
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha	Sì [A1]

partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	1
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	1
Assistente amministrativo scolastico[]	1
Coadiutore amministrativo scolastico[]	0
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	personale ATA, docenti
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	Sì [Y]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	singoli dipendenti che mirano a ottenere privilegi personali

Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	condizionamento nell'individuazione delle figure di sistema e nell'individuazione delle funzioni da riconoscere nel F.O.R.E.G e nel F.U.I.S.

Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:

Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020

Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	M (Medio) [A2]
Rilevanza degli interessi "esterni"	A (Alto) [A1]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]

Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	M (Medio) [A2]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	M (Medio) [A2]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	M (Medio) [A2]
Impatto	M (Medio) [A2]
LIVELLO DI RISCHIO	M (Medio) [A2]
Area di rischio generale - E - Processo 1	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	• Articolo 23 del D.P.P. n. 20-22/Leg del 12.10.2009 (regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali)
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Il Dirigente scolastico individua i possibili pagamenti che il FAS può eseguire utilizzando il fondo minute spese • spese postali • spese telegrafiche • carte e valori bollati • minute spese di cancelleria • minute spese per materiali di pulizia • spese per piccole riparazioni e manutenzione di mobili e di locali • altre piccole spese di carattere occasionale che presuppongono l'urgenza il cui pagamento per contanti si rende opportuno e conveniente. Il Consiglio dell'Istituzione stabilisce il tetto massimo di spesa in euro 100,00 con divieto di effettuare separazioni di una unica fornitura al fine di eludere il suddetto limite di spesa Costituzione del fondo minute spese stabilito per ciascun anno nella misura definita dal CI in sede di approvazione del bilancio di previsione.
Fase intermedia del processo	Il Dirigente scolastico definisce le modalità di utilizzo del fondo: ad ogni pagamento deve corrispondere nota giustificativa della spesa : scontrino fiscale, ricevuta di pagamento, bollettino c/c postale, vaglia postale, etc... Modalità di reintegro del fondo: previa presentazione al Dirigente scolastico di una nota riassuntiva adeguatamente motivata di tutte le spese sostenute. Responsabili

	delle verifiche: il servizio relativo alla gestione delle minute spese è soggetto a verifiche da parte del Dirigente scolastico e del Revisore dei Conti.
Fase di conclusione del processo	Chiusura del bilancio con approvazione da parte del Consiglio dell'Istituzione dopo verifica del Revisore dei conti. Approvazione del conto consuntivo e determinazione del Dirigente scolastico.
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	3
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	0
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	1
Assistente amministrativo scolastico[]	0
Coadiutore amministrativo scolastico[]	0
Altro*[]	2

* Specificare "Altro"	Dirigente - Revisore dei conti
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	dirigente, FAS, revisore dei conti a cui spettano incarichi di gestione e di controllo
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	Sì [Y]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	Fornitori
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	utilizzo del Fondo per spese personali e non riconducibili all'attività istituzionale dell'istituzione scolastica e formativa <input type="checkbox"/> agevolare sempre il solito fornitore <input type="checkbox"/> altro <hr/> <hr/>
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	B (Basso) [A3]
Rilevanza degli interessi "esterni"	M (Medio) [A2]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]

Presenza di “eventi sentinella”	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell’attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull’immagine dell’istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	M (Medio) [A2]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]

LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio generale - E - Processo 2	
I.C. TAI0	
Normativa di riferimento	Piano di conservazione DPR 445/2000 art.68 D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 21:
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Vaglio critico della documentazione per la razionalizzazione dell'archivio e individuazione del materiale Responsabili: Responsabile amministrativo, personale amministrativo (n.02 unita')
Fase intermedia del processo	Selezione del materiale in base a due criteri: Sfoltimento = estrazione ed eliminazione fisica di alcuni documenti da un fascicolo e da una serie Campionatura= eliminazione fisica della maggior parte di una serie, della quale si conserva solo un campione ridotto Responsabili del processo: Funzionario amministrativo, 2 impiegati di segreteria
Fase di conclusione del processo	Determinazione del dirigente recante l'elenco dei documenti che si intendono eliminare. L'elenco conterrà: descrizione degli atti proposti per lo scarto quantità dei volumi, registri, buste, scatole motivi specifici dello scarto Responsabili: Dirigente scolastico, personale amministrativo (n.02 unita')
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	4
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni	Sì [A1]

personali che possono comportare conflitto?	
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	1
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	1
Assistente amministrativo scolastico[]	0
Coadiutore amministrativo scolastico[]	1
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	aspiranti docenti
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	Sì [Y]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	Nessuno, considerata la presenza di quattro unità di personale per ogni fase
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo	trattamento di favore a soggetti che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo, docente e non-docente

potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:

Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:

Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020

Discrezionalità	B (Basso) [A3]
Coerenza operativa	B (Basso) [A3]
Rilevanza degli interessi "esterni"	B (Basso) [A3]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del	B (Basso) [A3]

personale addetto al processo	
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	B (Basso) [A3]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio generale - F - Processo 1	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445 del 2000) • Deliberazione della Giunta provinciale n. 2960 del 2010 avente ad oggetto "Direttive per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà ed individuazione del campione minimo di pratiche da sottoporre al controllo, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 di data 28 dicembre 2000"
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	<p>Viene individuato quale Ufficio Responsabile, l'intero Ufficio di Segreteria, nelle persone del FAS e degli Assistenti Amministrativi operanti nelle diverse aree di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per gli atti del personale: Ufficio del Personale • per gli atti degli alunni: Ufficio Alunni • per gli atti contabili: FAS e 6^livello <p>DICHIARAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO A CAMPIONE Fissare la percentuale di autocertificazioni da sottoporre al controllo a campione da parte del DS e dal responsabile di ciascun ufficio di competenza: (ALUNNI, PERSONALE, CONTABILITA') in base alla diversa tipologia di procedimenti: non può essere inferiore al 5%, e superiore al 15%. Fissare il criterio di scelta con sorteggio casuale in riferimento alle istanze da controllare rispetto al totale di quelle presentate per il procedimento in esame. Dal DS e dal FAS</p> <p>DICHIARAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLI PUNTUALI Oltre al controllo a campione, vengono sottoposte a controllo puntuale tutte le dichiarazioni nelle quali i responsabili del procedimento rilevino dubbi di veridicità quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incoerenza palese delle informazioni rese, • inattendibilità

	evidente • di imprecisioni e omissioni nella compilazione, • incompletezza /informazioni parziali
Fase intermedia del processo	Si procede al controllo richiedendo agli enti competenti le informazioni necessarie. Qualora dal controllo delle autocertificazioni si rilevino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto all'Amministrazione scolastica, l'incaricato del servizio è tenuto a darne immediata comunicazione al Dirigente Scolastico per l'inoltro all'autorità giudiziaria degli atti contenenti le presunte false dichiarazioni.
Fase di conclusione del processo	I Responsabili di procedimento predisporranno annualmente una sintetica relazione circa i controlli effettuati, da trasmettere al FAS non oltre il 15 febbraio dell'anno successivo 1. La relazione dovrà evidenziare i seguenti dati: a. numero delle istanze presentate e/o dei procedimenti amministrativi contenenti dichiarazioni sostitutive di certificazione; b. percentuale dei controlli a campione c. numero dei controlli effettuati in caso di ragionevole dubbio; d. numero delle segnalazione all'autorità giudiziaria in seguito a false dichiarazione . Il FAS trasmette al Dirigente Scolastico la relazione di sintesi sull'attività di effettuazione dei controlli svolta non oltre il 31 marzo di ogni anno.
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	5
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	0

Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	1
Assistente amministrativo scolastico[]	1
Coadiutore amministrativo scolastico[]	2
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	tutti i soggetti portatori di interesse verso l'istituto scolastico
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	No [N]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	soggetti che cercano agevolazioni di posizione o di affidamento di incarico superiori alla condizione di diritto
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi	mancato rispetto delle procedure

**di cattiva
amministrazione:**

Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:

Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020

Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	B (Basso) [A3]
Rilevanza degli interessi "esterni"	B (Basso) [A3]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]

Impatto in termini di contenzioso	M (Medio) [A2]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio generale - F - Processo 2	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	□ CCPL vigenti personale docente e ATA con particolare riferimento al codice disciplinare □ decreto legislativo 165/2001 □ circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	• individuazione dell'illecito disciplinare anche attraverso segnalazione. Responsabili: dirigente, collaboratori del DS , RAS
Fase intermedia del processo	1. convocazione del dipendente da parte del ds per il richiamo verbale e archiviazione o irrogazione del richiamo verbale; oppure 2. convocazione del dipendente da parte del ds e comunicazione dei termini di norma per le controdeduzioni e lo svolgimento del procedimento disciplinare. Il Dirigente provvede alle audizioni e alle eventuali verifiche e raccoglie documentazione e informazioni. Il Funzionario amministrativo o il docente collaboratore verbalizza. oppure 3. predisposizione di un'istruttoria per l'invio al competente ufficio dell'amministrazione centrale per il seguito di competenza Responsabili: ds e 1 segretario verbalizzante
Fase di conclusione del processo	Al termine del processo di verifica: 1. archiviazione o irrogazione del richiamo verbale; oppure 2. archiviazione o irrogazione della sanzione del richiamo scritto e successiva trasmissione degli atti al competente ufficio dell'Amministrazione centrale. Responsabili: ds e 1 segretario verbalizzante
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	2
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione	Sì [A1]

anticorruzione negli ultimi tre anni?	
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	0
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	0
Assistente amministrativo scolastico[]	0
Coadiutore amministrativo scolastico[]	0
Altro*[]	2
* Specificare "Altro"	Collaboratore Dirigente - Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	personale dell'istituto
Il processo mappato prevede la gestione di	No [N]

risorse economiche	
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	soggetti che hanno attriti con l'interessato oppure, al contrario, soggetti legati da rapporti di vicinanza con l'interessato
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	<input type="checkbox"/> soggettività nel giudizio e interferenza di persone che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo, docente e non docente dell'istituzione scolastica e formativa
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	B (Basso) [A3]
Rilevanza degli interessi "esterni"	M (Medio) [A2]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento	B (Basso) [A3]

dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	M (Medio) [A2]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	M (Medio) [A2]
Danno generato	M (Medio) [A2]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio generale - G - Processo 1	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	L.P. n. 23 del 1990 (legge sui contratti e sui beni provinciali) □ Testo coordinato sulle disposizioni attuative del Capo I bis della L.P. n. 23 del 1990 □ Norme sulla incompatibilità nel pubblico impiego: articolo 60 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 1957; articolo 53 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001; articolo 508 del Decreto Legislativo n. 297 del 1994; Legge n. 125 del 2013; Legge provinciale n. 7 del 1997; D.P.G.P. 30.11.1998 n. 39-111/Leg
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	

Fase di avvio del processo	<p>Individuazione del fabbisogno e definizione dei requisiti richiesti: Esperti esterni- docenti I dipartimenti disciplinari, i referenti di progetto, le funzioni strumentali, i consigli di classe, il CD in coerenza con le priorità fissate dal PIT individuano la tipologia di consulenza e/o collaborazione e determinano le conoscenze richieste, la durata e le modalità della prestazione. Esperti esterni – ata Il dirigente scolastico , il FAS in coerenza con i bisogni formativi e con i compiti legati alla funzione individuano la tipologia di consulenza e/o collaborazione e determinano le conoscenze richieste, la durata e le modalità della prestazione. Verifica dell'impossibilità di soddisfare le necessità derivanti dall'attuazione del P.I.T. con personale interno della scuola: In tal caso il Dirigente Scolastico attiverà la procedura per la selezione del personale esterno.</p>
Fase intermedia del processo	<p>Avvio della selezione di candidature: Ai fini della selezione degli esperti esterni il dirigente scolastico in collaborazione con il FAS attiverà la richiesta di candidature da parte di esperti esterni. Richiesta candidature : verrà inviata dal FAS lettera con : a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico; b) specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione ; c) durata dell'incarico; d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo e) tipologia contrattuale; f) compenso per la prestazione Requisiti richiesti : a)esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto b) esperienze metodologico – didattiche c) titoli di studio adeguati d) attività di libera professione nel settore e) corsi di aggiornamento f) competenze in progettazione e gestione progettuale Comparazione delle proposte Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione delle proposte presentate, avvalendosi di regola della collaborazione di un'apposita commissione composta dal FAS, un assistente amministrativo, collaboratori del DS / responsabili di progetto Scelta della proposta: La scelta avverrà in base ai seguenti criteri: a) qualificazione professionale; b) esperienza già maturata dai soggetti preposti all'incarico; c) pregressa esperienza presso istituzioni scolastiche, con precedenza a quelle aventi lo stesso ordine e grado; d) offerta economicamente più vantaggiosa; e) scelta ultima del Dirigente Scolastico</p>
Fase di conclusione del processo	<p>Stipula del contratto: Il Dirigente insieme con il FAS elabora il contratto contenente tempi, modalità, compenso. Pubblicità ed efficacia Dell'incarico si darà adeguata pubblicità mediante il sito della scuola, con pubblicizzazione all'albo ufficiale dell'Istituto. L'efficacia decorre dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale. Rinnovabilità: In caso di progetti o attività pluriennali il contratto è rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni scolastici. Trascorsi i cinque anni scolastici la scuola predisporrà il nuovo avviso</p>
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	<p>3</p>
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	<p>Sì [A1]</p>

Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	1
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	1
Assistente amministrativo scolastico[]	0
Coadiutore amministrativo scolastico[]	0
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	personale interno, personale esterno
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	Sì [Y]

<p>Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:</p>	<p>: soggetti con i quali intercorrono già relazioni professionali o personali</p>
<p>Individuazione dei rischi corruttivi</p>	
<p>Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:</p>	<p><input type="checkbox"/> in situazione di parità di requisiti, preferenza a persone che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo, docente e non docente dell'istituzione scolastica e formativa <input type="checkbox"/> altro: tendenza di affidamento di incarico allo stesso fornitore di servizio</p>
<p>Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo: Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020</p>	
<p>Discrezionalità</p>	<p>A (Alto) [A1]</p>
<p>Coerenza operativa</p>	<p>M (Medio) [A2]</p>
<p>Rilevanza degli interessi "esterni"</p>	<p>A (Alto) [A1]</p>
<p>Livello di opacità del processo</p>	<p>B (Basso) [A3]</p>
<p>Presenza di "eventi sentinella"</p>	<p>B (Basso) [A3]</p>
<p>Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività</p>	<p>B (Basso) [A3]</p>
<p>Segnalazioni, reclami</p>	<p>B (Basso) [A3]</p>
<p>Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni</p>	<p>B (Basso) [A3]</p>

scolastiche e formative provinciali	
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	M (Medio) [A2]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	M (Medio) [A2]
Danno generato	M (Medio) [A2]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	M (Medio) [A2]
Impatto	M (Medio) [A2]
LIVELLO DI RISCHIO	M (Medio) [A2]
Area di rischio generale - G - Processo 2	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	<input type="checkbox"/> Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali) <input type="checkbox"/> Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016) <input type="checkbox"/> Testo coordinato sulle disposizioni attuative del Capo I bis della L.P. n. 23 del 1990 <input type="checkbox"/> Delibera della Giunta provinciale n. 2557 del 7 dicembre 2006 <input type="checkbox"/> Norme sulla incompatibilità nel pubblico impiego: artt. 60 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 1957; art. 53 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001; art. 508 del Decreto Legislativo n. 297 del 1994; Legge n. 125 del 2013; Legge provinciale n. 7 del 1997; D.P.G.P. 30.11.1998 n. 39-111/Leg <input type="checkbox"/> D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
Descrizione del processo con indicazione dei	

ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Il Dirigente, valutati gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, prende atto della necessità di organizzare il servizio di prevenzione e protezione, prioritariamente all'interno dell'ente, ovvero incaricando soggetti o servizi esterni. Verificata l'impossibilità di soddisfare le predette necessità con personale interno della scuola, il Dirigente Scolastico attiverà la procedura per la selezione del personale esterno.
Fase intermedia del processo	Il Dirigente incarica il RAS di procedere, insieme agli addetti dell'ufficio tecnico, all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento, in base alla normativa vigente. Preliminarmente, si verifica la presenza di bandi di abilitazione e convenzioni attuati dalla Provincia per mezzo di APAC. In assenza, il personale addetto individua il consulente/esperto ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I bis della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, provvedendo ad acquisire: a) la documentazione comprovante l'esperienza maturata; b) la documentazione comprovante l'iscrizione all'albo o all'elenco professionale; c) l'attestazione dell'insussistenza delle cause di incompatibilità; d) la proposta di corrispettivo. La Commissione formata da RAS, dirigente, RLS valuta il possesso dei seguenti requisiti: a) specifica competenza nel settore; b) titoli di studio adeguati; c) iscrizione all'albo o all'elenco professionale; d) esperienze di lavoro nel campo di riferimento; e) insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge; f) soddisfazione dell'ente riguardo il precedente rapporto professionale. A seguito della valutazione positiva la Commissione sceglie l'operatore. Responsabili del procedimento: RAS, dirigente, RLS.
Fase di conclusione del processo	Attesa la specifica professionalità richiesta e la specificità dell'incarico proposto, si decide di affidare la consulenza direttamente all'operatore, a mente di quanto previsto dalla normativa di riferimento. Il Dirigente provvede alla stipula del contratto con conseguente assegnazione dell'incarico. Pubblicazione all'albo on line dell'assegnazione incarico da parte di un addetto di segreteria.
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	4
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]

Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	0
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	1
Assistente amministrativo scolastico[]	1
Coadiutore amministrativo scolastico[]	1
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	OPERATORI ECONOMICI -PERSONALE
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	Sì [Y]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	altri consulenti esterni.

Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	<input type="checkbox"/> in situazione di parità di requisiti, preferenza a persone che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo, docente e non docente dell'istituzione scolastica e formativa.
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	M (Medio) [A2]
Rilevanza degli interessi "esterni"	M (Medio) [A2]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella	B (Basso) [A3]

gestione del processo	
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	M (Medio) [A2]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	M (Medio) [A2]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	M (Medio) [A2]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio generale - H - Processo 1	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	X CCPL docenti X CCPL Ata X Codice di comportamento dei dipendenti della PAT X LP 5/2006 e ss.mm. X LP 7/1997 X D. Lgs. 165/2001 X Circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di contenzioso disciplinare
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Istruttoria rispetto alla rilevazione diretta o indiretta di un'infrazione. Contestazione nelle forme previste dal CCPL per le sanzioni di competenza del DS (richiamo verbale e richiamo scritto). Istruttoria dettagliata con fatti precisi e circostanziati per l'invio al competente ufficio del Dipartimento della Conoscenza, in caso di possibili violazioni di profilo sanzionatorio superiore rispetto a quello di competenza del dirigente scolastico. Responsabili di questa fase del processo: Ds, collaboratore vicario (per personale docente), Fas (per personale Ata)
Fase intermedia del processo	Eventuale convocazione dell'interessato con contestuale comunicazione della contestazione secondo la procedura e la tempistica previste dalla norma. Audizione con relativa verbalizzazione da parte del Fas o del collaboratore vicario. Responsabili di questa fase del processo: Ds, collaboratore vicario, Fas.

Fase di conclusione del processo	Archiviazione o irrogazione della sanzione. Invio dell'eventuale sanzione agli uffici del Dipartimento della Conoscenza competenti in materia di contenzioso disciplinare. Responsabili: DS
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	3
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	1
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	1
Assistente amministrativo scolastico[]	0
Coadiutore amministrativo scolastico[]	0
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente

Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	docenti e personale ATA
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	No [N]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	altri docenti, altro personale ATA
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	mancato rispetto della procedura
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	B (Basso) [A3]
Coerenza operativa	B (Basso) [A3]
Rilevanza degli interessi "esterni"	B (Basso) [A3]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]

Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	M (Medio) [A2]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio generale - H - Processo 2	

I.C. TAI0	
Normativa di riferimento	<p>□ "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" DPR 21 novembre 2007, n. 235</p> <p>□ circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione</p> <p>□ regolamento interno dell'Istituzione sui diritti e doveri degli studenti/esse</p>
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	<ul style="list-style-type: none"> • individuazione dell'illecito disciplinare anche attraverso segnalazione. <p>Responsabili: dirigente e collaboratori del DS</p>
Fase intermedia del processo	<p>1. comunicazione alla famiglia del presunto illecito e apertura del procedimento</p> <p>2. raccolta documentazione ed informazioni da parte del DS</p> <p>3. convocazione dell'alunno da parte del DS o dei collaboratori</p> <p>4. convocazione del Consiglio di classe/ consiglio di Istituto per discutere il caso</p> <p>5. comunicazione alla famiglia e all'interessato della conclusione del procedimento con eventuale irrogazione di sanzione disciplinare</p> <p>6. invio da parte della famiglia e/o studente di ricorso avverso tale provvedimento entro 15 giorni</p>
Fase di conclusione del processo	<p>Il DS convoca l'organo collegiale che ha deliberato la sanzione disciplinare per valutare il ricorso alla luce delle controdeduzioni addotte. Decisione definitiva in merito al procedimento con comunicazione motivata dell'esito.</p>
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	2
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono	Sì [A1]

comportare conflitto?	
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	1
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	0
Assistente amministrativo scolastico[]	0
Coadiutore amministrativo scolastico[]	0
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	studenti
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	No [N]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	soggetti che hanno attriti con l'interessato oppure, al contrario, soggetti legati da rapporti di vicinanza con l'interessato
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti	<input type="checkbox"/> soggettività nel giudizio e interferenza di persone che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo, docente e non docente dell'istituzione scolastica e formativa

**potenziali rischi
corruttivi e/o
potrebbero
verificarsi i
seguenti
potenziali eventi
di cattiva
amministrazione:**

Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:

Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020

Discrezionalità	B (Basso) [A3]
Coerenza operativa	B (Basso) [A3]
Rilevanza degli interessi "esterni"	B (Basso) [A3]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]

Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	M (Medio) [A2]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio specifica - A	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	Art. 18 l.p. n.5/2006 Legge 107 del 2015 art.25 del D.Lgs. n.165 del 2001 Art. 22 l.p. n.5/2006 Art. 23 l.p. n.5/2006 Nota MIUR 11 dicembre 2015
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Il dirigente scolastico con i collaboratori individua le linee di indirizzo da presentare al collegio dei docenti, organo tecnico ed operativo della scuola che elaborerà il piano. Gli indirizzi definiti dal dirigente scolastico servono ad orientare le azioni che si intendono svolgere per il raggiungimento delle mete prefissate, tenendo conto degli obiettivi da perseguire sia sul piano didattico-educativo e formativo degli alunni che su quello organizzativo ed amministrativo.
Fase intermedia del processo	Elaborazione del progetto di istituto da parte di una commissione scelta dal Collegio dei docenti. Responsabile dirigente e collaboratori
Fase di conclusione del processo	Approvazione del progetto in Collegio docenti per la parte didattica. Presentazione del progetto al Consiglio dell'Istituzione per la approvazione e la conseguente adozione del progetto. Invio al Dipartimento istruzione. Pubblicazione sul sito della scuola
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	5

Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	4
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	0
Assistente amministrativo scolastico[]	0
Coadiutore amministrativo scolastico[]	0
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o	alunni, docenti, genitori, enti territoriali, associazioni del territorio

destinatari del processo:	
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	No [N]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	Non è condizionato da categorie di soggetti esterni
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	Utilizzo e comunicazione di informazioni e dati non corretti
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	B (Basso) [A3]
Rilevanza degli interessi "esterni"	B (Basso) [A3]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]

Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	M (Medio) [A2]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	B (Basso) [A3]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	M (Medio) [A2]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio specifica - B	
I.C. TAI0	
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • C.C.P.L. vigenti personale docente • Decreto del Presidente della Provincia 24.06.2008 n. 23-130/Leg. • Delibera della Giunta Provinciale (direttive annuali) • Circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione • Norme sulle incompatibilità nel pubblico impiego (articolo 60 e seguenti D.P.R. n. 3 del 1957 – articolo 53 D.Lgs. n. 165 del 2001; articolo 508 D.Lgs. n. 297 del 1994 per il personale docente – legge 125 del 2013)

Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Definizione dei criteri per graduare le dichiarazioni di messa a disposizione: • possesso del titolo di studio idoneo; • voto di diploma/laurea (magistrale o vecchio ordinamento) • possesso di abilitazione per la classe di concorso richiesta • possesso di certificazione linguistica (a partire dal livello B1 e di percorsi formativi CLIL) nel caso la scuola abbia attivato percorsi CLIL sulle classi interessate all'assegnazione della supplenza • ulteriori titoli di specializzazione/aggiornamento pertinenti l'insegnamento richiesto • esperienza di insegnamento nella classe di concorso richiesta • vicinanza territoriale • età anagrafica (precedenza al più giovane) Definizione temporale per la graduazione: tutte le MaD pervenute dentro il 31 dicembre di ciascun anno; successivamente a questa data le MaD verranno inserite in coda e graduate se necessario. Si individuano quali responsabili del processo il DS e almeno due altri due componenti: l'addetto all'ufficio del personale ed il FAS. Monitoraggio rispetto alle relazioni personali che possono comportare conflitto di interesse : le persone coinvolte nel processo preventivamente si impegnano tramite dichiarazione scritta a comunicare eventuali legami parentali e affinità fino al 3° grado; nel caso di esistenza di parentela /affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale, nel caso di parentela/affinità con il DS viene incaricato il collaboratore del DS.
Fase intermedia del processo	- Individuazione della supplenza da assegnare: definizione della classe di concorso, n. ore di servizio da assegnare per la supplenza, durata dell'incarico. - Scorrimento graduatoria domande MaD Processo di individuazione del docente: - Formulazione della proposta di incarico con fonogramma - Individuazione avente diritto - Responsabili: dirigente/ collaboratori del dirigente, almeno due addetti uff. personale (oppure 1 addetto all'uff. personale e il FAS)
Fase di conclusione del processo	Assegnazione della supplenza Stipula del contratto con firma del Dirigente Pubblicazione sul sito dell'istituzione scolastica- "Pubblicità legale" sezione contratti Responsabili: DS, FAS e/o almeno 2 addetti dell'ufficio personale
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	4
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento	Sì [A1]

normativo negli ultimi tre anni?	
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	1
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	0
Assistente amministrativo scolastico[]	1
Coadiutore amministrativo scolastico[]	1
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	aspiranti docenti
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	Sì [Y]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti	visti i criteri di graduazione, la presenza ad ogni fase di almeno 3 unità di personale e il monitoraggio delle relazioni parentali, nessun soggetto può condizionare il processo

categorie di soggetti esterni al processo:	
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	non possono verificarsi rischi di corruzione in quanto nella fase di monitoraggio viene già evidenziato eventuale conflitto; se emerge un rischio si procede all'esclusione dalla fase di individuazione.

Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:

Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020

Discrezionalità	A (Alto) [A1]
Coerenza operativa	A (Alto) [A1]
Rilevanza degli interessi "esterni"	A (Alto) [A1]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]

Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	M (Medio) [A2]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	M (Medio) [A2]
Danno generato	M (Medio) [A2]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	M (Medio) [A2]
Impatto	M (Medio) [A2]
LIVELLO DI RISCHIO	M (Medio) [A2]
Area di rischio specifica - C	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	X Art. 43 bis, c.1, lettera a), Legge provinciale n. 5/2006 e successive modifiche in Legge Provinciale n. 10/2016; X CPV, Linee guida RAV e Allegato (Format) X Circ. prot. n. 589964 del 27/10/2017 (Accesso all'interno del portale unico dei dati) X Progetto d'Istituto X Delibera del Collegio dei Docenti
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Il Dirigente scolastico individua il Referente per il processo di autovalutazione e insedia la commissione dedicata (NIV). DS, Referente e NIV prendono visione della struttura logica del RAV. - DS, docenti
Fase intermedia del processo	Il DS, supportato dal Referente per l'autovalutazione e dal NIV, procede alla compilazione del Questionario Scuola inserendo i dati sulla piattaforma predisposta dalla PAT. La stessa piattaforma restituisce la rielaborazione dei dati cui si aggiungono gli ulteriori elementi di analisi (dati del "cruscotto" e indicatori sugli esiti) a completamento delle diverse aree di cui si compone il RAV. Partendo dal complesso di dati a disposizione, viene fatta una prima ipotesi interpretativa (autovalutazione) con l'individuazione dei punti di forza e

	di debolezza in relazione al quadro complessivo. Individuate le aree di maggiore criticità, vengono formulati gli obiettivi di miglioramento in relazione agli esiti (al massimo due per ogni criticità). Il processo prevede momenti di condivisione all'interno dei dipartimenti e degli OO.CC.
Fase di conclusione del processo	Chiusura del RAV (Invio del documento sulla piattaforma) a cura del Dirigente scolastico
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	4
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	3
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	0
Assistente amministrativo scolastico[]	0

Coadiutore amministrativo scolastico[]	0
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo: Comunità scolastica e territorio
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	No [N]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	Docenti/ATA/
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	Risposte opportunistiche in fase di compilazione del Questionario Scuola
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	B (Basso) [A3]

Rilevanza degli interessi “esterni”	B (Basso) [A3]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di “eventi sentinella”	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell’attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull’immagine dell’istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	B (Basso) [A3]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]

Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio specifica - D	
I.C. TAI0	
Normativa di riferimento	Legge 5/2006, art. 87 bis Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2020-2022, art.9 Linee guida del Comitato provinciale di Valutazione con deliberazione della Giunta provinciale n. 981 del 15 giugno 2018 Legge di stabilità della Provincia autonoma di Trento n. 18 del 29 dicembre 2018, art.21 Circolare del Dipartimento della Conoscenza del 19 gennaio 2018 – prot. D 335/2018/2.4 – 2018 – 81 Circolare del Dipartimento della Conoscenza del 27 novembre 2018 - prot. D 335/2018/ 714060 – 4.11-2018-31 CCPL 2016-2018 del 4 giugno 2018
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	La valutazione ed incentivazione dei docenti trova riscontro negli obiettivi di miglioramento dell'istituzione scolastica, nella fattispecie nel Rapporto di Autovalutazione dell'istituzione scolastica nel Piano di miglioramento. Ad inizio di ogni anno scolastico, il dirigente scolastico invia alle O.O.S.S. l'informativa preventiva con cui informa dell'avvio del processo della valorizzazione del merito della professione docenti e dei criteri generali per la determinazione dei compensi. Le O.O.S.S. hanno la possibilità di chiedere la concertazione sindacale al dirigente scolastico.
Fase intermedia del processo	Entro il mese di dicembre il dirigente scolastico invia al Dipartimento Istruzione e cultura la comunicazione dell'avvio del processo di valorizzazione con l'indicazione dei criteri, degli indicatori e dei descrittori. Entro il mese di gennaio il dirigente scolastico dà informazione del processo al Collegio docenti e al Consiglio dell'Istituzione specificando i criteri e gli indicatori/obiettivi individuati nell'ottica del miglioramento del servizio di istruzione fornito dalla scuola; inoltre fornisce informazioni sulla procedura (strumenti e tempi) di assegnazione del bonus. Nel corso dell'anno scolastico il dirigente raccoglie evidenze e documentazione, di singoli docenti e/o di gruppo docenti, utili per l'assegnazione del bonus.
Fase di conclusione del processo	Entro il mese di giugno il dirigente scolastico raccoglie le evidenze e le eventuali autocertificazioni dei docenti su cui valuta l'assegnazione della valorizzazione del merito. Entro luglio, il dirigente scolastico procede con specifica determinazione all'assegnazione del bonus ai docenti individuati; agli stessi fornisce personale comunicazione relativa alla/e area/e, all'/gli indicatore/i considerati per la valorizzazione del merito e al compenso previsto. Entro il medesimo termine gli importi sono inseriti nella piattaforma informatica Citrix. Entro inizio settembre il dirigente scolastico relaziona al Consiglio dell'Istituzione in merito alla definitiva ripartizione del fondo per la valorizzazione del merito assegnato all'istituzione scolastica. Il consiglio dell'istituzione è chiamato ad esprimere parere. Entro lo stesso termine il dirigente scolastico invia alle O.O.S.S. l'informativa successiva sui compensi

	assegnati. Entro settembre il dirigente scolastico invia al Dipartimento Istruzione e Cultura (tramite Pitre) la scheda di monitoraggio, inoltrata a sua volta all'inoltro al Comitato provinciale di valutazione, unitamente al parere del Consiglio dell'Istituzione.
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	4
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	0
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	1
Assistente amministrativo scolastico[]	2
Coadiutore amministrativo scolastico[]	0
Altro*[]	1

* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	docenti a tempo indeterminato e determinato (contratto non inferiore a 180 giorni di servizio)
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	Sì [Y]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	altri docenti
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	Valorizzazione del merito in difformità ai criteri adottati, a causa di pressioni esercitate da: singoli o gruppi di docenti.
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	A (Alto) [A1]
Coerenza operativa	M (Medio) [A2]
Rilevanza degli interessi "esterni"	M (Medio) [A2]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]

Presenza di “eventi sentinella”	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell’attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull’immagine dell’istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	B (Basso) [A3]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]

LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio specifica - E	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	Legge 5/2006, artt. 59 e 60,c.1 DPP del 7 ottobre 2010, n.22-54/leg Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra i percorsi del secondo ciclo Progetto di istituto e Regolamento interno sulla valutazione CCPL vigente personale docente
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	Il collegio docenti delibera i criteri generali per lo svolgimento della valutazione periodica ed annuale, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato e delibera la ripartizione dell'anno scolastico ai fini della valutazione. Tali criteri sono inseriti nel progetto di istituto che viene approvato dal consiglio dell'istituzione e reso noto alle famiglie e agli studenti. Ciascun consiglio di classe opera in linea con i criteri deliberati. Il dirigente scolastico definisce il calendario degli consigli di classe riservati alla valutazione.
Fase intermedia del processo	I docenti assegnano le valutazioni in itinere dei percorsi disciplinari e le riportano nel registro elettronico, consultabile dalle famiglie e dagli alunni. I consigli di classe periodicamente monitorano il progresso negli apprendimenti della classe e di ciascun alunno e mettono in atto azioni di supporto per il recupero. Il consiglio di classe segnala alla famiglia le eventuali carenze negli apprendimenti. I dipartimenti disciplinari concordano prove comuni periodiche con i relativi criteri di valutazione.
Fase di conclusione del processo	I consigli di classe riservati alla valutazione periodica e annuale si riuniscono in forma perfetta alla presenza di tutti i docenti; essi sono presieduti dal dirigente scolastico o da un docente da lui delegato. Per ciascun alunno, il Consiglio di classe, su proposta di ciascun docente, assegna un giudizio sintetico relativo alle discipline, formula il giudizio globale e valuta la capacità relazionale e nello scrutinio finale delibera l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. Le valutazioni sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione. L'ammissione alla classe successiva, all'esame di stato, nonché l'esito dell'esame di stato sono pubblicati all'albo dell'istituzione scolastica. Il documento di valutazione è consegnato in visione alla famiglia e allo studente per l'informazione sulla valutazione periodica, e rilasciato in copia conforme al termine di ciascun anno scolastico, per l'informazione sulla valutazione annuale.
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	18
Il personale assegnato al processo ha svolto	Sì [A1]

formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	10
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	0
Assistente amministrativo scolastico[]	0
Coadiutore amministrativo scolastico[]	2
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	studenti, genitori, tutori.
Il processo mappato prevede	No [N]

la gestione di risorse economiche	
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	altri docenti, altro personale scolastico non docente, genitori o tutori
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	Valutazione degli studenti in difformità ai criteri adottati, a causa di pressioni esercitate da: famiglie, docenti, personale scolastico non docente
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	M (Medio) [A2]
Rilevanza degli interessi "esterni"	B (Basso) [A3]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare	B (Basso) [A3]

andamento dell'attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	B (Basso) [A3]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio specifica - F	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	<input type="checkbox"/> L.P. 5/2006 ART. 108 <input type="checkbox"/> delibera della Giunta provinciale 26 SETTEMBRE 2008 per la concessione locali scolastici per finalità non istituzionali <input type="checkbox"/> delibere del Consiglio dell'Istituzione per regolamenti interni <input type="checkbox"/> convenzioni con gli enti proprietari dell'immobile
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	

Fase di avvio del processo	Acquisizione delle richieste di utilizzo locali da parte di terzi. Responsabili: dirigente, RAS, una unità di personale di segreteria
Fase intermedia del processo	Valutazione delle domande pervenute da terzi per l'uso temporaneo dei locali scolastici per finalità non istituzionali Responsabili: dirigente, RAS, un collaboratori del dirigente, un'unità del personale di segreteria.
Fase di conclusione del processo	Atto di concessione per l'uso temporaneo dei locali scolastici: • mediante convenzione in caso di concessione diretta • mediante nulla osta da comunicare all'ente proprietario dell'immobile . Responsabili: dirigente, ras, componenti di segreteria
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	3
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	1
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	0
Assistente amministrativo scolastico[]	0

Coadiutore amministrativo scolastico[]	1
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	soggetti esterni
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	Sì [Y]
Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	altre persone e/o enti interessati
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	Applicazione distorta dei criteri di concessione • Errata valutazione delle domande pervenute
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	B (Basso) [A3]

Rilevanza degli interessi “esterni”	M (Medio) [A2]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di “eventi sentinella”	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell’attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali	B (Basso) [A3]
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull’immagine dell’istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	B (Basso) [A3]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]

Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]
Area di rischio specifica - G	
I.C. TAIO	
Normativa di riferimento	<input type="checkbox"/> L.P. n. 23 del 1990 (legge sui contratti e sui beni provinciali – Capo I) <input type="checkbox"/> D.P.P. n. 20-22/Leg del 12.10.2009 (regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali) <input type="checkbox"/> Legge provinciale n.2/2016 <input type="checkbox"/> Codice appalti D.lgs 50/2016
Descrizione del processo con indicazione dei ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti	
Fase di avvio del processo	<ul style="list-style-type: none"> • Accertamento del bisogno • Definizione dell'oggetto dell'affidamento • Scelta delle modalità di affidamento Responsabili del procedimento: dirigente, componente personale amministrativo, RAS.
Fase intermedia del processo	Il Dirigente incarica il RAS ed un componente dell'ufficio tecnico di segreteria di procedere all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento. Gli operatori da invitare, in numero generalmente non inferiore a tre, vengono individuati tenuto conto dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> • Competenza ed affidabilità accertata anche a livello nazionale. • Aggiudicatario uscente • Eventuale rotazione Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento dell'incarico, un'unità di personale di segreteria provvede a inoltrare agli stessi richiesta di preventivo con indicate le coperture assicurative richieste. Eventuali comunicazioni e/o scambi di informazioni sono eseguiti utilizzando solo canali istituzionali. Acquisizione dei preventivi da parte del RAS e/o responsabile acquisti.
Fase di conclusione del processo	Analisi dei preventivi da parte della Commissione formata da dirigente, RAS, un componente segreteria tecnica Il dirigente provvede alla stipula del contratto. Pubblicazione all'albo on line di assegnazione incarico Comunicazione dei dati inerenti la fattura sulla piattaforma crediti commerciali (M.E.F.) Responsabili del procedimento; dirigente, RAS, due componenti di segreteria
Analisi del contesto interno	
Indicare da quanti dipendenti è istruito il processo	4
Il personale assegnato al processo ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni?	Sì [A1]

Il personale assegnato al processo ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto?	Sì [A1]
Il personale assegnato al processo è inquadrato nelle seguenti qualifiche professionali (indicare il numero di persone per ogni qualifica)	
Docente[]	0
Assistente educatore[]	0
Funzionario amministrativo scolastico[]	1
Assistente amministrativo scolastico[]	2
Coadiutore amministrativo scolastico[]	0
Altro*[]	1
* Specificare "Altro"	Dirigente
Analisi del contesto esterno	
Il processo è rivolto alla seguente categoria di utenti, interlocutori o destinatari del processo:	COMPAGNIE ASSICURATIVE
Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche	Sì [Y]

Lo svolgimento del processo potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo:	personale docente e non docente, enti assicurativi interessati
Individuazione dei rischi corruttivi	
Nello svolgimento del processo potrebbero esserci i seguenti potenziali rischi corruttivi e/o potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:	violazioni procedurali per agevolare un soggetto X divulgazione/richiesta di informazioni che possono favorire/danneggiare i soggetti coinvolti nell'iter di affidamento incarico
Tabella per la autovalutazione degli indicatori di rischio corruttivo:	
Indicare come livello: A (Alto), M (Medio) o B (Basso), secondo i criteri indicati nell'allegato 2) della circolare n. 3/2020	
Discrezionalità	M (Medio) [A2]
Coerenza operativa	M (Medio) [A2]
Rilevanza degli interessi "esterni"	A (Alto) [A1]
Livello di opacità del processo	B (Basso) [A3]
Presenza di "eventi sentinella"	B (Basso) [A3]
Livello di attuazione delle misure di prevenzione generali e/o specifiche previste dal Piano per il processo/attività	B (Basso) [A3]
Segnalazioni, reclami	B (Basso) [A3]
Presenza di rilievi sul regolare andamento dell'attività delle istituzioni	B (Basso) [A3]

scolastiche e formative provinciali	
Competenza del personale	B (Basso) [A3]
Chiarezza dei ruoli nella gestione del processo	B (Basso) [A3]
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo	B (Basso) [A3]
Impatto sull'immagine dell'istituzione scolastica/formativa	B (Basso) [A3]
Impatto in termini di contenzioso	M (Medio) [A2]
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	B (Basso) [A3]
Danno generato	B (Basso) [A3]
Valutazione complessiva del livello di rischio:	
Probabilità	B (Basso) [A3]
Impatto	B (Basso) [A3]
LIVELLO DI RISCHIO	B (Basso) [A3]